

A TUTTA RETE SRL - AT.R. SRL

Società a socio unico

Sottoposta a direzione e controllo di
CMV SERVIZI SRL

Art.2497 bis del c.c.

Codice fiscale 01813730387 – Partita iva 01813730387

VIA B. MALAMINI 1 - 44042 CENTO FE

Numero R.E.A. 199995

Registro Imprese di FERRARA n. 01813730387

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

**Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il
31/12/2012****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****PREMESSA**

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Relazione sulla gestione

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

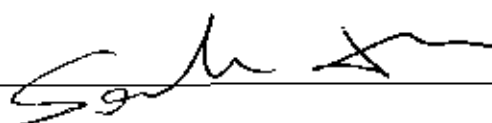
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) sono stati rispettati.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;



- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c., ricordando al riguardo che nell'esercizio precedente l'attività è stata svolta per soli due mesi.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare dalle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società appartiene al gruppo C.M.V. SERVIZI in qualità di controllata per cui, unitamente ad essa a all'altra controllata C.M.V. ENERGIA SRL è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di distribuzione gas e l'attività di gestione calore.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione gas ad oggi la Società ha partecipato ad alcune gare indette dai Comuni, aggiudicandosi le seguenti concessioni con i relativi impegni:

Impianto	Anno decorrenza gestione	Valore residuo Piano Industriale a fine concessione	Valore Equa Indennità o Quota Una Tantum	Valore residuo Equa Indennità o Quota Una Tantum a fine concessione	Canone Annuo
Vigarano Mainarda	2010	0,00	1.500.000	1.330.000,00	60% sul VRT
Portomaggiore	2011	Applicazione aliquote AEEG maggiorale dell'1%	5.203.000	3.800.000,00	50% sul VRT
Goro	2011	0,00	475.000	70.000,00	36% sul VRT
Castello D'Argile	2013	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	33% sul VRT
TOTALI			9.678.000,00	7.700.000,00	

L'Una Tantum o l'Equa Indennità rappresentano uno dei parametri più importanti posti a base di gara da parte dei Comuni. Il Valore residuo rappresenta la somma offerta dalla nostra Società al fine di aggiudicarsi la gara; detta somma sarà resa ad AT.R. Srl dal Comune o dal nuovo concessionario al termine della concessione dodecennale.

Nel corso del 2012 la Società si è aggiudicata, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, la concessione nel Comune di Castello D'Argile.

La gara nel Comune di Mirabello, inizialmente aggiudicata a Enel Rete Gas, è stata annullata per evidenti vizi di forma in seguito a un ricorso al TAR presentato dalla nostra Società. Detto Tribunale, nelle udienze del gennaio e marzo 2012, ha accolto i motivi del ricorrente annullando la gara fino alla definizione degli Ambiti Territoriali Ottimali per cui, sino a quel momento, la distribuzione nel Comune di Mirabello continuerà a essere gestita da A T.R. Srl.

Per l'aggiudicazione della gara di Portomaggiore e Goro la Società ha stipulato due mutui per complessivi € 5.315.000 con Monte Paschi, della durata di anni 12, mentre per la gara di Castello D'Argile è stato contratto un mutuo di € 2.000.000 con CariCento, anch'esso di durata dodecennale.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore dei Conti, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi e riguardano la spesa sostenuta per la realizzazione del logo aziendale. Considerando l'entità, l'eccezionalità, la durata e la competenza pluriennale dell'investimento i relativi costi sono stati capitalizzati, con il consenso del Revisore dei Conti, e ammortizzati in 3 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei beni e servizi, quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 3 esercizi.

- I costi per **concessioni** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni e comprendono:
 - Una Tantum/Equa Indennità relative all'assunzione, mediante gara pubblica, delle Concessioni per la gestione delle reti del Gas nei Comuni di Vigarano Mainarda, Goro, Portomaggiore e Castello d'Argile, acquisita quest'ultima nel 2012 ma con inizio della gestione a partire dal 2013. Nei bandi di gara e nelle Concessioni stipulate è previsto, da una parte, l'onere del pagamento di Una Tantum/Equa Indennità di ingresso e, dall'altra, la somma che alla scadenza della Concessione, pari a 12 anni, verrà rimborsata nella misura indicata dal Comune o dalla ditta subentrante. Per questa ragione la somma pagata a titolo di Una Tantum/Equa Indennità è iscritta nelle immobilizzazioni immateriali delle Concessioni; il credito futuro, esigibile al termine della concessione, è stato iscritto tra le Immobilizzazioni Finanziarie con l'appostazione in contropartita di un Risconto Passivo pluriennale che viene riscontato annualmente con i medesimi criteri con cui viene ammortizzata la Una Tantum/Equa Indennità, ovvero in base alla durata della concessione a partire dall'attivazione della stessa;
 - gli oneri accessori sostenuti per l'aggiudicazione delle singole gare vengono ammortizzati anch'essi in base alla durata della concessione e a partire dall'attivazione delle stesse; le spese e gli oneri sostenuti per le gare che non sono state aggiudicate, sono state imputate a costo di esercizio.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente il valore delle reti di distribuzione del gas e, in particolare, il costo degli ampliamenti, estensioni e opere di manutenzione straordinaria suscettibili di incrementare/prolungare la vita residua degli impianti e reti del gas effettuate dalla nostra Società, i quali sono iscritti al costo di costruzione, inclusivo degli accessori diretti afferenti al ciclo produttivo. Per le immobilizzazioni riferite ai Comuni di cui la Società è titolare di concessioni acquisite con gara il periodo di ammortamento è determinato in base alle condizioni contrattuali. Gli investimenti effettuati sugli impianti le cui concessioni erano state affidate direttamente dai Comuni Soci, vengono ammortizzati in base ai criteri generali del settore come definiti da delibera AEEG n.159 del 2008.
La scelta societaria di contabilizzare detta voce tra le "immobilizzazioni immateriali" anziché tra quelle "materiali" è stata avvalorata dal documento IFRIC-12 riferito alla contabilizzazione delle opere in concessione nel bilancio dei concessionari secondo i criteri IAS – IFRS, principio che dovrebbe essere assunto anche nei principi contabili OIC di prossima pubblicazione. Non esistono concessioni che prevedono il ritorno gratuito delle reti ai Comuni al termine della concessione stessa.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si riporta di seguito la Tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'AEEG indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per gli ammortamenti:

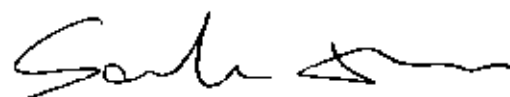


Tabella 3: Durate convenzionali dei cespiti

Categoria di cespiti	Anni
Immobili e fabbricati	40
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7

Come già segnalato, alcuni piani finanziari, approvati in sede di gara, presentano aliquote maggiorate rispetto a quelle indicate dall'AEEG

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti che sono stati oggetto di conferimento iniziale del ramo d'azienda.

I maggiori valori contabili dei beni materiali ed immateriali, rispetto a quelli di natura fiscale, nascono pertanto dal conferimento del ramo di azienda effettuato ai sensi dell'art.176 del T.U. 917/86, i quali sono stati assunti nella contabilità della Società conferitaria in base ai valori di perizia.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a seguito del conferimento sono state ammortizzate in giorni dalla data di efficacia del conferimento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Attrezzature 8%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Telefonia mobile 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

La voce più rilevante è costituita dal credito nascente dalle singole Concessioni in base alle quali il Comune concedente o il nuovo subentrante, al termine della concessione stessa, è tenuto a liquidare alla Nostra Società. Detto credito è iscritto al valore nominale.

La voce comprende anche crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci, ivi inclusi i contatori e i materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I crediti verso clienti si riferiscono quasi esclusivamente a crediti per canoni di distribuzione verso primarie aziende di commercializzazione del gas per le quali storicamente non si sono riscontrate insolvenze, per cui si è ritenuto sufficiente il fondo rischi già esistente pari a € 6.000.

L'area geografica in cui opera la società è interprovinciale, ne consegue che i crediti si

riferiscono prevalentemente alle province di Ferrara, Bologna e Modena.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate s.b.f., vengono accreditate nei conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi, con particolar riguardo alle diverse aliquote di ammortamento civili e fiscali previste per le reti e impianti del gas nonché al diverso valore di carico nascente dal conferimento in neutralità fiscale.

Altro elemento che genera fiscalità differita è il differenziale tra valori contabili e valori fiscali relativo ai beni oggetto di conferimento.

Le imposte correnti ammontano a € 107.461 di cui € 50.632 per IRES e € 56.829 per IRAP.

Il debito per Ires viene trasferito alla controllante CMV SERVIZI SRL nell'ambito della procedura del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le

differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sulla differenza tra l'aliquota di ammortamento civile e fiscale maturano normalmente crediti per imposte anticipate che si andranno ad assorbire con la vendita delle reti o con la scadenza della concessione. Attualmente il differenziale positivo, generatore di imposte anticipate, relativo alle concessione di Vigarano, Goro e Portomaggiore, ammonta a circa € 41.798 al quale corrispondono € 13.509 di imposte anticipate. Il realizzo delle suddette imposte è un fatto certo ancorchè si realizzi in un arco temporale medio lungo.

Per quanto riguarda le reti di Cento e Mirabello, a seguito del conferimento iniziale in neutralità fiscale, i valori contabili di perizia sono maggiori di quelli fiscali per cui da detto differenziale, pari a € 43.052, si rilevano imposte differite per € 13.914.

Dette imposte differite non furono rilevate nell'esercizio del conferimento in quanto sembrava certo che le concessioni relative ai Comuni di Cento e Mirabello sarebbero state assegnate in brevissimo tempo.

Poiché a tutt'oggi ciò non è ancora avvenuto, si è provveduto a rilevare il Fondo Imposte Differite per € 13.914, mediante storno dalla Riserva da Conferimento che si era generata al momento del conferimento iniziale.

A decorrere dall'esercizio 2004, riconfermato nel 2008 e nel 2011, la società controllante CMV SERVIZI SRL e la controllata C.M.V. Energia Srl hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Anche la Società AT.R. Srl ha aderito alla disciplina del consolidato fiscale a decorrere dall'esercizio 2010, consolidando i propri imponibili fiscali sia con CMV SERVIZI SRL che con CMV ENERGIA SRL.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra le società consolidate e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti V/Controllante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali ed è determinata esclusivamente con riferimento alla società stessa; il relativo debito viene trasferito alla Consolidante quando diviene liquido ed esigibile.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società, non rilevando ai fini Irap l'opzione per il consolidato fiscale nazionale.

A decorrere dall'esercizio 2011 le tre società hanno altresì avviato la procedura dell'IVA di Gruppo che permette di compensare i saldi creditori IVA di una società con i saldi debitori delle altre società del Gruppo.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2012 non si sono verificati eventi straordinari nè sono stati rilevati errori determinanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei

conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

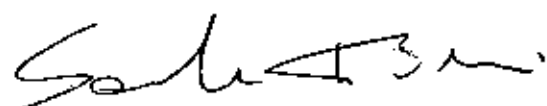
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Codice Bilancio	B I 01	B I 02	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.
Costo originario	4.000	1.900	0
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	1.600	1.266	0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.400	634	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	1.600
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	800	634	533
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Atrofondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.600	0	1.067
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0



Codice Bilancio	BI 04	BI 07
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	7.160.454	3.851.037
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	500.289	109.476
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	6.660.165	3.741.561
Acquisizioni dell'esercizio	1.868.358	483.915
Spostamento di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	616.833	157.474
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	1	0
Consistenza finale	7.911.691	4.068.002
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Durante l'esercizio la Società si è aggiudicata la gara del Comune di Castello d'Argile con il riconoscimento, a favore del Comune, di Una tantum pari a € 2.500.000 e sostenendo oneri accessori di gara per € 30.000.

Al momento attuale di detto importo è stata erogata la somma di € 1.838.359, con impegno a versare il saldo in esercizi successivi, impegno garantito da fidejussione bancaria.

I suddetti oneri non sono stati ammortizzati in quanto il servizio è stato attivato nel 2013.

I "Costi d'impianto e ampliamento" si riferiscono a spese sostenute per la costituzione della società.

I "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" sono relativi a spese sostenute per la creazione del logo aziendale.

I "costi di brevetto ind e utilizz. Op ingegno" sono relativi all'acquisizione di software gestionali.

La voce "Concessioni; licenze, marchi e diritti similari" accolgono:

1. Le somme pagate a titolo di "Una Tantum" in sede di aggiudicazione della gara per la concessione della distribuzione del gas nel Comune di Vigarano Mainarda, Goro, Portomaggiore e Castello d'Argile;
2. Il costo degli oneri accessori sostenuti in sede di gara;

Le concessioni hanno durata di 12 anni; quella relativa al Comune di Vigarano Mainarda è stata attivata nel 2010, mentre le altre hanno avuto decorrenza dal 01 aprile 2011. L'ultima acquisita, relativa al Comune di Castello d'Argile, decorre dal 2013. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Costo	Amm.to	F.do Amm.to	Valore netto
Una Tantum Vigarano	1.500.000	125.000	375.000	1.125.000
Una Tantum Goro	475.000	40.483	70.170	404.830
Una Tantum Portomaggiore	5.203.000	443.437	768.625	4.434.375
Una Tantum Castello d'Argile	2.500.000			2.500.000
Oneri Acces.ri Vigarano	20.000	1.667	3.333	16.667
Oneri Acces.ri Goro	30.787	2.624	4.548	26.239
Oneri Acces.ri Portomaggiore	42.500	3.822	6.279	36.221
Oneri Accessori Castello d'Arg	30.000			30.000
Totale	9.801.287	616.833	1.277.956	8.573.332

Ogni concessione acquisita tramite gara prevede che al termine della stessa il Comune concedente o il terzo subentrante liquidi alla nostra Società una somma predefinita per un ammontare complessivo di € 5.200.000. Tale importo, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, trova contropartita tra i Risconti Passivi pluriennali e viene annualmente riscontato anch'esso per gli anni di durata della concessione. In tal modo viene rispettato il principio della correlazione economica tra ammortamenti e i crediti finanziari. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Credito finanziario	Quota annuale risconto	Valore residuo risconto
Vigarano Mainarda	1.330.000	111.054	997.362
Goro	70.000	5.968	59.548
Portomaggiore	3.800.000	323.969	3.232.611
Totale	5.200.000	440.991	4.289.521

L'impatto netto sul conto economico ammonta quindi a € 175.842

Relativamente al Comune di Castello d'Argile il credito di fine concessione, con riferimento alla somma dell'Una Tantum, è stato stabilito in € 2.500.000.

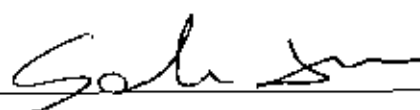
Nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono compresi, oltre a oneri sostenuti per l'accensione di mutui per € 10.012, il valore degli impianti e delle reti di distribuzione del gas. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Costo iniziale	cessioni	incrementi	costo finale
Reti gas Cento	2.527.370		213.734	2.741.104
Reti gas Mirabello	488.804		55.476	544.280
Reti gas Vigarano	396.294		64.440	460.734
Reti gas Goro	371.657		20.026	391.683
Reti gas Portomaggiore	66.912		120.089	187.001
Totale	3.851.037		473.765	4.324.802

Descrizione	Costo finale	ammortamenti	F.do amm.to	Valore netto
Reti gas Cento	2.741.104	74.035	151.068	2.590.036
Reti gas Mirabello	544.280	13.854	28.590	515.690
Reti gas Vigarano	460.734	30.937	38.626	422.108
Reti gas Goro	391.683	29.907	37.800	353.883
Reti gas Portomaggiore	187.001	7.310	9.297	177.704
Totale	4.324.802	156.044	265.380	4.059.421

Il Comune di Vigarano Mainarda è stato il primo Comune, fra quelli di cui si detenevano le vecchie concessioni, ad andare a gara nel 2010. In sede di conferimento le reti sono state assunte in contabilità al valore di perizia pari a € 830.000 e al medesimo valore sono state cedute poi allo stesso Comune nel 2011.

Nei primi mesi del 2011 la Società si è aggiudicata la gara per il Comune di Goro sottoscrivendo una Una Tantum/Equa Indennità di € 475.000 e al medesimo valore sono state cedute le reti; il dettaglio dei beni costituenti le reti di distribuzione, suddivisi per singolo Comune è il seguente:



COMUNE DI CENTO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
MANUT. STRAORD. RETI GAS	571.669,94	11.433,40	30.988,33	540.681,61
CONDOTTE STRADALI	946.621,43	18.383,46	36.261,83	910.359,60
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	374.857,82	18.192,66	35.789,18	339.068,64
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	628.638,69	14.972,17	28.798,91	599.839,78
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	69.766,36	2.640,87	6.001,27	63.765,09
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	149.549,76	8.212,25	13.228,98	136.320,78
TOTALE	2.741.104,00	74.034,81	151.068,50	2.590.035,50

COMUNE DI MIRABELLO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
MANUT. STRAORD. RETI GAS	62.300,82	1.246,02	4.250,54	58.050,28
CONDOTTE STRADALI	290.480,43	5.639,36	11.110,66	279.369,77
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	76.275,38	3.793,44	7.552,13	68.723,25
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	93.570,67	1.916,41	3.337,59	90.233,08
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	5.383,45	174,03	294,09	5.089,36
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	16.268,76	1.084,64	2.045,28	14.223,48
TOTALE	544.279,51	13.853,90	28.590,29	515.689,22

COMUNE DI GORO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	1.748,09	34,96	52,44	1.695,65
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	1.130,50	28,27	28,27	1.102,23
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	33.279,37	629,66	858,8	32.420,57
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	7.492,81	307,39	599,28	6.893,53
CONDOTTE STRADALI P.I.	89.984,71	7.495,73	8395,58	81.589,13
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	2.495,42	124,01	164,83	2.330,59
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	252.660,00	21.046,58	27.363,08	225.296,92
GRUPPI MISURA ELETTRONICI P.I.	2.892,13	240,91	337,32	2.554,81
TOTALE	391.683,03	29.907,51	37.799,60	353.883,43

COMUNE DI VIGARANO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	21.856,09	360,49	502,42	21.353,67
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	13.722,71	590,71	838,35	12.884,36
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	61.904,95	1.147,15	1520,49	60.384,46
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	18.142,39	752,18	1596,84	16.545,55
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	5.311,85	177,07	177,07	5.134,78
CONDOTTE STRADALI P.I.	145.103,06	11.691,88	13.048,03	132.055,03
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI P.I.	172.053,86	14.332,09	18.633,44	153.420,42
IMPIANTI DI DERIVAZIONE P.I.	15.881,19	1.322,90	1521,42	14.359,77
GRUPPI MISURA ELETTRONICI P.I.	6.758,09	562,95	788,23	5.969,86
TOTALE	460.734,19	30.937,42	38.626,29	422.107,90

COMUNE DI PORTOMAGGIORE	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	7.674,42	117,99	120,87	7.553,55
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	96.691,92	3.607,49	4314,23	92.377,69
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	39.123,84	983,55	1282,43	37.841,51
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	5.273	225,66	293,13	4.979,87
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	38.238,01	2.376,11	3.286,39	34.951,62
TOTALE	187.001,29	7.310,80	9.287,05	177.704,24

Sanh

Come già evidenziato, il valore netto delle "reti gas", pari a Euro 4.059.421, rappresenta il valore contabile attuale relativo al credito vantato dalla nostra Società nei confronti dei Comuni o di un terzo subentrante nella Concessione, al momento in cui ogni singola concessione andrà a scadere o a risolversi, a cui dovrà essere sommato il credito di natura finanziaria già evidenziato nel capitolo precedente.

Il valore per ogni singolo Comune è il seguente:

Comune	Valore reti	Credito fine Concessione	Totale
Cento	2.590.036		2.590.036
Mirabello	515.690		515.690
Vigarano M.	422.108	1.330.000	1.752.108
Goro	353.883	70.000	423.883
Portomaggiore	177.704	3.800.000	3.977.704
Totale	4.059.421	5.200.000	9.259.421

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 03	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni
Costo originario	18.700	500
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	1.495	150
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	17.205	350
Acquisizioni dell'esercizio	3.358	4.602
Spostamento di voci	58	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.588	560
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	19.033	4.392
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0



Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

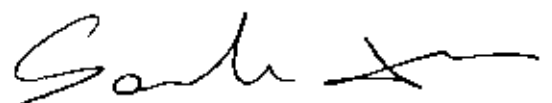
Codice Bilancio	B III 02 d1	B III 02 d2
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili entro es. succ.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.
Costo originario	2.791	5.200.000
Precedente rivalutazione	0	0
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.791	5.200.000
Acquisizioni dell'esercizio	261	0
Spostamento di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	3.052	5.200.000
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Sez.3 - COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'.

Codice Bilancio	B I 01	B I 02
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'
Costo originario	4.000	1.900
Ammortamenti storici	1.600	1.266
Ammortamenti dell'esercizio	800	634
Percentuale di ammortamento	20,000 %	33,330 %
Altri movimenti	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	1.600	0

La prima colonna è relativa alle spese notarili di costituzione ed aumento del capitale sociale, ammortizzate in 5 anni a quote costanti; la seconda è relativa i costi sostenuti per la creazione del logo aziendale.

Per la parte non ammortizzata pari a € 1.600 è previsto un vincolo di non distribuibilità sulle riserve ai sensi dell'art. 2426 n.5 del C.C.



Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	CI 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	207.448
Incrementi	0
Decrementi	33.294
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	174.154

Il magazzino è suddiviso in:

- Materiali gas per € 110.486
- Contatori per € 63.668

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.849.960
Incrementi	0
Decrementi	700.664
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.149.296

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	1.140.552
Clienti c/fatture da emettere	785.544
Note di credito da emettere	-770.800
F.do rischi su crediti deducibile	-6000
F.do rischi su crediti indeducibile	

La composizione della clientela è generalmente composta da primarie società di vendita del gas metano, per cui sino ad oggi di buona solvibilità.

Il saldo del fondo svalutazione comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari a Euro 6.000; si è ritenuto detto accantonamento sufficiente a coprire il rischio di svalutazione sulla base dei dati storici del settore per cui non è stato implementato nel corso dell'esercizio.



Codice Bilancio	C II 04 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	27.558
Incrementi	307.527
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	335.085

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" exigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti voci:

- crediti di natura commerciale per € 26.860
- crediti derivanti dall'Iva di Gruppo per € 217.494
- crediti da conguagli per € 14.509
- crediti per conguaglio da contratto affitto di ramo d'azienda per € 65.995 per accollo TFR e ratei sul personale;
- le fatture da emettere per € 10.227.

Codice Bilancio	C II 04T b
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Imposte anticipate esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	13.509
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.509

Trattasi del credito per imposte anticipate relativo al differenziale di aliquota tra ammortamenti civilistici e quelli fiscali stabiliti in misura inferiore come previsto dall'art. 102-bis del DPR 917/1986; trattasi di un credito che si andrà a realizzare al termine della concessione e quindi è stato allocato tra le attività a medio lungo termine.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	416.569
Incrementi	515.831
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	932.400

La voce comprende principalmente la stima del conguaglio del credito a nostro favore della perequazione derivante dalla specifica agevolazione per le imprese operanti nella zona del sisma, pari a € 932.400, riconosciuta dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE).



Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	312.464
Incrementi	658.251
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	970.715

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

c/c postale	392
Unicredit Banca	603.234
Monte Paschi Spa	24.197
Banca Centro Emilia	9.783
Cassa Risparmio Cento	80.845
BNL Spa	52.488
Banca Centro Emilia	9.783

Codice Bilancio	C IV 03
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.332
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.332

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	0
Aumenti	13.914
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.914

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali, al prospetto riportato nella sezione 14.



Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	52.488
Aumenti	35.760
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	88.248

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata, pari a € 2.531, si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007 alla società.

La parte di incremento rimanente, pari a € 33.229, rappresenta la quota di TFR presa in carico da A.T.R Srl relativa ai dipendenti trasferiti da CMV SERVIZI a seguito di affitto di ramo d'azienda.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 04 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	6.153.598
Incrementi	1.631.314
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.784.912

Il dettaglio dei debiti verso banche con scadenza a medio termine è il seguente:

Banca	Importo originario	tipologia	Durata mesi	scadenza	Saldo 31/12/12	Scadenza nei 12 mesi successivi
B.ca Centro Emilia	3.000.000	chirografo	60	21/07/2013	647.410	380.998
Monte Paschi	315.000	chirografo	144	30/06/2023	304.480	44.081
Monte Paschi	5.000.000	chirografo	144	30/06/2023	4.833.022	699.727
Caricento	2.000.000	chirografo	144	27/05/2024	2.000.000	181.124

Il mutuo con Banca Centro Emilia è una passività che è stata trasferita da CMV SERVIZI SRL in sede di conferimento.

Gli altri due mutui sono stati stipulati per l'acquisizione delle concessioni nei Comuni di Vigarano e Portomaggiore ed hanno durata pari alla concessione stessa.

Il mutuo con CariCento, stipulato il 28/05/2012 e della durata di 12 anni, è stato ottenuto per finanziare l'acquisizione della concessione di Castello D'Argile.



A seguito del sisma del maggio 2012 e della correlata sospensione dei mutui, le rate dei finanziamenti contratti con Monte Paschi e Caricento sono state sospese per la parte relativa al solo capitale; l'ultima colonna della sopra riportata tabella evidenzia le rate scadenti nel 2013, comprensive di quelle sospese dell'anno precedente.

Codice Bilancio	D 06 a
Descrizione	DEBITI - Acconti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	204
Incrementi	5.582
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.786

Gli acconti qui indicati riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per operazioni in corso di perfezionamento.

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.825.397
Incrementi	1.193.119
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.018.516

L'esposizione nei confronti dei fornitori rispetta le normali condizioni di contratto vigenti nel settore; il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Fornitori	2.637.850
Fatture da ricevere	1.390.740
Note di credito da ricevere	-10.075

Codice Bilancio	D 11 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	844.540
Incrementi	29.139
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	873.679

I debiti verso la controllante CMV SERVIZI srl sono così composti:

- Per forniture di beni e servizi correnti € 360.222
- Per imposte da consolidato fiscale € 50.632
- Per conguagli progressi e rettifiche € 462.825

Il debito per imposte da consolidato fiscale è al netto del credito per ritenute d'acconto subite nel corso dell'esercizio.



Il debito per conguagli e rettifiche riguarda addebiti di rate di mutuo sostenute da CMV Servizi per conto della controllata e conguagli per errati pagamenti effettuati da terzi.

Il debito per imposte corrisponde all'Ires maturata nell'esercizio e trasferita alla Controllante.

Codice Bilancio	D 11 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	300.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	300.000

Trattasi di un finanziamento infragruppo, remunerato a tassi di mercato, erogato nel 2011 da CMV SERVIZI per sostenere la partecipazione di A T.R. Srl alle gare per la concessione della gestione delle reti di distribuzione nei vari Comuni; il finanziamento in oggetto era di iniziali € 1.800.000, residuo ora a € 300.000.

Codice Bilancio	D 12 a
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	21.551
Incrementi	7.195
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	28.746

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi:

Regioni c/acconti IRAP	- 42.305
Regioni c/Irap	58.829
Erario c/rit. lavoro dipendente	15.730
Erario c/rit. Lavoro autonomo	592
Erario c/lva transitorio	1.060
Erario c/ritenute subite	-1.040

Codice Bilancio	D 13 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	20.065
Incrementi	11.401
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	31.466

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.



Codice Bilancio	D 14 a
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	57.577
Incrementi	318.992
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	376.569

La voce "Altri debiti" comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	22.798
Ritenute sindacali	360
Dipendenti c/liquidazioni	125.308
Amministratori c/compensi	1.318
Debiti diversi	226.785

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

L'importo di € 226.785 è relativo ad un incasso non dovuto da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico che è stato restituito nei primi mesi del 2013.

Codice Bilancio	D 14 b
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	27.882
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	27.882

Trattasi di depositi cauzionali versati dalle imprese clienti



Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII I	Riserva di Utili A IV
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimenti agevolati	Riserva legale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	2.116.873	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	5.641
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	2.116.873	5.641
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	-13.914	4.414
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	2.102.959	10.055

Codice Bilancio	Riserva di Utili A VII a	TOTALI
Descrizione	Riserva straordinaria	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	2.216.873
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	107.183	112.824
Alla chiusura dell'esercizio precedente	107.183	2.329.697
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	83.863	74.363
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	191.046	2.404.060

Il capitale sociale è stato sottoscritto e versato in sede di costituzione della società, avvenuta in data 26/03/2010, nella misura di € 10.000; a seguito di conferimento di ramo d'azienda avvenuto l'8/11/2010, la società ha deliberato l'aumento da € 10.000 a € 100.000 e contestualmente ha appostato la differenza del valore del ramo d'azienda conferito nell'apposita Riserva per complessivi € 2.200.000, poi ridotta a € 2.116.873 a seguito delle operazioni di conguaglio.

Nel corrente esercizio la suddetta Riserva è stata utilizzata per € 13.914 per rilevare il Fondo Imposte Differite relativo al maggior valore contabile delle reti di Cento e Mirabello rispetto a quello fiscale, rilevato in sede di conferimento.



In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	10.055			
Ris. Straord.	191.046		1.600	
Totale	201.101		1.600	

Il vincolo deriva dalla indistribuibilità delle riserve qualora risultino in bilancio costi di impianto e di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art.2426 punto 5.

La riserva legale è aumentata di € 4.414 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla relativa delibera dell'assemblea.

La riserva straordinaria risulta incrementata anch'essa per la destinazione dell'utile 2011.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
B III 02 d2	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.	0	5.200.000

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D 04 b	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	1.305.916	6.478.996

Nei debiti con durata inferiore a 5 anni è stato riportato il debito residuo del mutuo chirografario stipulato con Banca Centro Emilia scadente il 10/07/2013 e la somma delle rate scadenti nel prossimo esercizio, ivi incluse quelle sospese in virtù della moratoria dei mutui per le imprese rientranti nel "cratere" del sisma; nei debiti con durata superiore a 5 anni è riportato la sommatoria



dei due mutui stipulati con Monte dei Paschi e scadenti il 30/06/2023 e del nuovo mutuo contratto con Caricento.

Non esistono debiti assistiti da ipoteche o altre garanzie reali.

Sono state rilasciate le seguenti fideiussioni da parte di CMV Servizi a garanzia dei mutui chirografari e delle ordinarie linee di credito e precisamente:

1. Fideiussione di € 1.520.000 a favore di Banca Centro Emilia a garanzia di mutuo chirografario con scadenza 10/07/2013;
2. Fideiussione di € 2.000.000 a favore di BNL per castelletto per rilascio di fideiussioni;
3. Fideiussione di € 2.500.000 a favore di Cassa di Risparmio di Cento a garanzia di mutuo chirografario con scadenza 27/05/2018.

Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.

Sez.7 - RATEI PASSIVI.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
rata mutui MPS	191.915
ratai Inail	1.558
altri	383.389
TOTALE	576.862

Sez.7 - RISCONTI ATTIVI.

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni/Consulenze	74.746
TOTALE	74.746

Sez.7 - RISCONTI PASSIVI.

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
risc.pass.gara Vigarano	997.362
risc.pass.gara Goro	59.548
risc.pass.gara Portomaggiore	3.232.611
TOTALE	4.289.521

Sez.7 - ALTRE RISERVE.

ALTRE RISERVE DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
RISERVA STRAORDINARIA	191.046
RISERVA DA CONFER.AGEVOLATI	2.102.959
RISERVA ARR. EURO	1
TOTALE	2.294.005

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII I	Riserva di Utili A IV
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimenti agevolati	Riserva legale
Valore da bilancio	100.000	2.116.873	10.055
Possibilità di utilizzazione ¹		a,b,c,	b
Quota disponibile	0	2.116.873	10.055
Di cui quota non distribuibile	0	0	10.055
Di cui quota distribuibile	0	2.116.873	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	Riserva di Utili A VII a	TOTALI
Descrizione	Riserva straordinaria	
Valore da bilancio	191.046	2.417.974
Possibilità di utilizzazione ¹	a,b,c,	
Quota disponibile	191.046	2.317.974
Di cui quota non distribuibile	1.600	11.655
Di cui quota distribuibile	189.446	2.306.319
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite



C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non sono stati imputati oneri finanziari a beni dell'attivo materiale o immateriale, nemmeno in sede di capitalizzazione dei lavori di ampliamento delle reti.

Sez.9 - IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.

La Società non ha rilasciato fidejussioni a favore di terzi.

Le fidejussioni concesse per nostro conto da Istituti di Credito ed altri enti a favore di terzi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2012	scadenza
Fideiussione AXA a favore Comune Vigarano	200.000	Definitiva al 31/12/2022
Fideiussione BNL a favore Comune di Castello Argile	200.000	Definitiva al 31/12/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Goro	160.000	Definitiva al 01/03/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Cento	65.000	Provvisoria scadenza al 31/03/2012
Fideiussione BNL a favore Comune di Portomaggiore	500.000	Definitiva al 10/03/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Castello d'Argile	800.586	Definitiva al 31/12/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Equitalia	172.506	Scadenza al 31/12/2015
Totale fidejussioni a favore di terzi	2.098.092	

La capogruppo CMV Servizi Srl ha rilasciato le seguenti fidejussioni a favore di A.T.R. Srl:

Descrizione	31/12/2012	scadenza
Fideiussione a favore di BNL	2.000.000	a revoca
Fideiussione a favore di Banca Centro Emilia	1.520.000	10/07/2013
Fideiussione a favore di CASSA DI RISP. DI CENTO	2.500.000	A garanzia del mutuo chirografario con scadenza 27/05/2018
Totale fidejussioni da terzi	6.020.000	

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.



RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
VENDITA MATERIALE GAS	2.739
RICAVI DA DISTRIBUZIONE	4.314.779
ALLACCIAMENTI	103.671
RICAVI VERSO UTENTI	335.414
RICAVI DA SERV.GEST.ENERGIA	157.009
TOTALE	4.913.612

Nella Voce A 5), b " Altri ricavi e proventi", pari complessivamente a € 502.640, si segnali l'importo di € 440.991 relativo all'imputazione di competenza dell'esercizio relativo al sconto passivo pluriennale nascente dall'assegnazione delle concessioni; gli indennizzi assicurativi sono stati pari a € 24.837.

I lavori di ampliamento effettuati in economia e capitalizzati, indicati nella voce A 4), sono ammontati a € 137.192.

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	322.984
Altri debiti	15.768
TOTALE	338.752

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su scoperto di c/c bancario	10.880
Interessi su mutui chirografari	282.620
Commissioni bancarie	29.484
Interessi passivi da fornitori	15.677
Interessi passivi v/Erario e Enti	91
Interessi passivi da altri	
Totale	338.752

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su c/c bancario	4.753
Interessi attivi da clienti	134
Totale	4.887

Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Sez.13 - PROVENTI STRAORDINARI.



PROVENTI STRAORDINARI	IMPORTO
RIMBORSO IRES PER DEDUZIONE IRAP	5.462
TOTALE	5.462

Detto importo corrisponde al credito maturato a seguito dell'istanza di rimborso Ires presentata nel 2013 all'Erario in virtù della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato ai sensi dell'art.2, comma 1-quater del D.L. n.201/2011.

Dall'istanza è maturato un credito Ires di € 5.462 chiesto a rimborso dalla Controllante, nell'ambito dell'istanza da consolidato fiscale, ma spettante alla nostra Società.

Sez.13 - ONERI STRAORDINARI.

ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	1.099
TOTALE	1.099

Trattasi di conguagli di imposte effettuate in sede di dichiarazione.

Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.

Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Imposte correnti	
IRES	50.632
IRAP	56.829
Imposte differite	0
Imposte anticipate	6.114
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	113.575

Le imposte anticipate trovano il loro presupposto sul differenziale tra aliquote di ammortamento civilistico e fiscale relativamente alle reti di distribuzione per i Comuni di Vigarano Mainarda, Goro e Portomaggiore.

Dal punto di vista civilistico le reti vengono ammortizzate in base alla durata media degli impianti previste da specifiche delibere AEEG per gli impianti acquisiti direttamente dai Comuni o, in alternativa, sulla base delle aliquote di ammortamento previste dai piani finanziari ove le concessioni siano state acquisite con gara.

Fiscalmente viene applicato l'art. 102-bis del T.u.i.r. che prevede una riduzione delle aliquote pari al 20%.



Il prospetto delle imposte anticipate relativamente ai suddetti comuni è il seguente:

Descrizione	Valore civile	Valore fiscale	Differenza	Ires 27,5%	Irap 4,82%
Reti	1.062.819	1.104.617	41.798	11.494	2.015

Le imposte differite derivano dal conferimento delle reti aziendali dei comuni di Cento e Mirabello effettuato in neutralità fiscale ai sensi dell'art.176 del DPR 917/1986 per cui i valori civili di bilancio, determinati in base a perizia di stima, sono risultati maggiori di quelli fiscali per cui, al momento della dismissione, la plusvalenza fiscale sarà maggiore di quella civilistica.

Il prospetto delle imposte differite è il seguente:

Descrizione	Valore civile	Valore fiscale	Differenza	Ires 27,5%	Irap 4,82%
Rete Cento	2.589.386	2.551.864	37.522	10.318	1.809
Rete Mirabello	515.683	510.153	5.530	1.521	266
Totale	3.105.069	3.062.017	43.052	11.839	2.075

Sez.15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	6	7	1	0	14

Sez.16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Amministratori	21.386
Sindaci	0
Totale corrisposto	21.386

Dal mese di marzo 2011 era stato nominato un Consiglio di Amministrazione composto di soli due membri nelle persone dei Sig.ri Govoni Maurizio e Morini Andrea che sono rimasti in carica sino al 16/02/2012, data in cui è stato nominato il Sig. Vecchiattini Daniele in qualità di amministratore unico con mandato scadente con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014.

A far tempo dal 22/11/2012, a seguito di dimissioni del Sig. Vecchiattini, è stato nominato amministratore unico l'Ing. Tirini Sandro, sempre con incarico scadente con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014.



I compensi effettivamente maturati e percepiti, inferiori ai massimali di legge, sono stati i seguenti:

Carica	decorrenza	Nome	Emolumento
Presidente	Fino al 16/02/2012	Govoni Maurizio	1.681
Vicepresidente	Fino al 16/02/2012	Morini Andrea	647
Amministratore Unico	Fino al 22/11/12	Vecchiattini Daniele	16.636
Amministratore Unico	Dal 22/11/2012	Tirini Sandro	2.422

Il compenso annuo lordo deliberato dall'assemblea a favore dell'ing. Tirini Sandro è pari a € 21.822.

Sez.16B - COMPENSI AL REVISORE LEGALE/SOCIETA' DI REVISIONE

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al Revisore Legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta a euro 6.424

L'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale ammonta a euro 2.000.

L'importo totale dei corrispettivi di competenza per prestazioni legali è stato pari a € 23.465 mentre quelli di natura amministrativa e gestionale sono stati pari a € 72.113.

Sez.19B - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

In data 26/10/2010 era stato erogato da CMV Servizi Srl un finanziamento infragruppo alla nostra Società di € 1.800.000; detto finanziamento aveva durata di 1 anno con rinnovo automatico di anni uno ed è stato convenuto al tasso intercompany pari all'euribor 3 mesi rilevato al primo giorno del mese di pagamento degli interessi aumentato di 1,5 punti percentuali di spread. Alla data di chiusura dell'esercizio esso è residuo a € 300.000.

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

La Società è interamente controllata da CMV SERVIZI SRL con la quale ha instaurato in contratto di "service" l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali, contratto che è stato fortemente ridimensionato a seguito della ristrutturazione aziendale che ha portato ogni singola società del Gruppo ad esser dotata di una propria struttura autonoma. Le due società controllate, unitamente a CMV ENERGIA SRL, sono tenute alla redazione del bilancio consolidato e tra esse è stata attivata sia la procedura del "consolidato fiscale" che dell'Iva di Gruppo.

Si procede comunque ad evidenziare i principali rapporti tra la società controllante e la collegata ed eventuali altre Parti Correlate:



Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2012	Società consorella CMV ENERGIA	Società controllante CMV SERVIZI	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	5.553.444	3.208.075	23.033		3.231.108	58,2%
Proventi finanziari	4.887		134		134	2,7%
Costi della produzione	5.070.455	147.412	303.845		451.257	8,8%
Oneri finanziari	388.752		16.070		16.070	4,1%

I valori più significativi sono:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal canone di distribuzione dovuto per l'utilizzo delle reti da parte di CMV ENERGIA SRL ;
- Costi della produzione: si evidenziano € 284.914 relativi al "contratto di service".

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Società consorella CMV ENERGIA	Società controllante CMV SERVIZI	Altre parti correlate	Totale parti correlate
Crediti commerciali	349.978	117.591		467.569
Crediti finanziari		217.494		217.494
Debiti commerciali	23.442	823.047		846.489
Debiti finanziari		300.000		300.000
Debiti consolidato fiscale		50.632		50.632

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza e nominando i responsabili di funzione dotati di autonomia e responsabilità proprie nell'ambito del contratto di service stipulato con CMV SERVIZI SRL.



ARTICOLO 2497 BIS c.c.**Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da C.M.V. SERVIZI S.r.l., società avente sede in Cento (FE) via Malamini n.1 C.F.01467410385, Capitale Sociale 1.551.440,44 i cui dati al 31/12/11, ultimo bilancio approvato, vengono di seguito riportati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(dati in euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B) IMMOBILIZZAZIONI	6330019	6130809
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19493827	19317442
D) RATEI E RISCONTI	1074219	1063227
TOTALE ATTIVO	26898065	26511478

PASSIVO E NETTO	31/12/2010	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO	2806678	2982513
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2748540	2597940
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	396397	368895
D) DEBITI	19246011	19049976
E) RATEI E RISCONTI	1700439	1512154
TOTALE PASSIVO E NETTO	26898065	26511478

	2010	%	2011	%	variaz.	% variaz.
valore della produzione	21500087	100,00	17901739	100,00	3598348	20,10
costi della produzione	23165143	107,74	17152843	97,01	6012300	35,05
valore della produzione netta	-1665056	-7,70	748896	2,99	-2413952	-322,33
gestione finanziaria	259289	1,20	-232641	-0,95	491930	-211,45
gestione straordinaria	650374	3,02	-1	-0,10	650375	-65037500
risultato prima delle imposte	-755393	-3,51	516254	1,93	-1271647	-246,32
imposte	-184489	-0,85	340419	1,77	-524908	-154,19
risultato netto	-570904	-2,65	175835	0,17	-746739	-424,68

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**


Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Cento II 28 Maggio 2013

L'Amministratore Unico
Tirini Ing. Sandro

